



Ente Parco Regionale del Conero

**PROVVEDIMENTO
Del COMMISSARIO STRAORDINARIO**

Ai sensi della delibera di Giunta Regionale n. 1288 del 30.10.2017, n.96 del 29.01.2018 e Legge Regionale 9 febbraio 2018 n.2 – Art.18 comma 2

N. 14

Data 28.02.2019

OGGETTO: “Assegnazione esercizio provvisorio sino al 31/03/2019 con schema di bilancio D.Lgs.118/2011 – Autorizzazione PEG provvisorio annualità 2019 – bilancio di previsione 2017/2019”.

L'anno 2019, il giorno ventotto del mese di Febbraio, nel proprio ufficio,

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Premesso che con delibera di Giunta Regionale n. 1288 del 30.10.2017, successiva delibera di Giunta Regionale n.96 del 29.01.2018 e con Legge Regionale 9 febbraio 2018 n.2 Art. 18 comma 2 è stato nominato in qualità di Commissario straordinario per l'amministrazione dell'Ente Parco Regionale del Conero l'Arch. Maurizio Piazzini;

Che il Commissario straordinario per l'amministrazione dell'Ente stesso assume le funzioni spettanti al Consiglio Direttivo;

Visto il documento istruttorio riportato in calce al presente provvedimento dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

Tutto ciò premesso e considerato

D I S P O N E

- 1) di approvare il documento istruttorio e che qui si intende integralmente richiamato;
- 2) di prendere atto del Decreto 25 gennaio 2019 del Ministero dell'Interno, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.28 del 02 febbraio 2019, con cui il Ministro dell'interno ha differito al 31/03/2019 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 annualità 2019;
- 3) di dare atto del permanere dell'esercizio provvisorio annualità 2019 fino all'approvazione del Bilancio di previsione 2019/2021;

- di dotare conseguentemente degli stanziamenti, come determinati nel documento istruttorio, i responsabili dei servizi e degli uffici che, nelle more dell'approvazione del PEG per il 2019 vengono individuati come segue:

- Direttore (P.O.) Dott. Marco Zannini
- Servizio Amministrativo/Contabile:
 - Resp. Ufficio Segreteria ed Economato: Rag. Giselda Molinari
 - Resp. Ufficio Bilancio, contabilità e Ragioneria: Rag. Manila Perugini



- Servizio Tecnico/Istituzionale
- PO Tecnico Istituzionale:

Arch. Ludovico Caravaggi Vivian;

- 4) di dare atto che i suddetti titolari di posizione organizzativa e responsabili di Uffici assumeranno gli impegni di spesa, nell'ambito delle dotazioni indicate nel documento istruttorio, per i servizi e gli uffici di loro competenza come già individuati nel PEG anno 2019 del bilancio di previsione 2018/2020, approvato con provvedimento del Commissario straordinario n.109 del 08/11/2018 e successive variazioni, ridotte delle somme già impegnate negli esercizi precedenti, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
- 5) di dare atto che resta in capo ai vari Responsabili la gestione dei residui attivi e passivi relativi all'esercizio 2018 e precedenti;
- 6) di dare atto che nel corso dell'esercizio provvisorio l'Ente può effettuare variazioni di bilancio secondo le modalità previste dalla riforma, comprese le variazioni al fondo pluriennale vincolato;
- 7) di dare atto che fino all'approvazione del bilancio di previsione annualità 2019 non potranno essere impegnate spese per investimenti salvo quelle di somma urgenza;
- 8) di comunicare al tesoriere le previsioni aggiornate riguardanti il secondo esercizio dell'ultimo bilancio di previsione approvato con l'indicazione degli impegni già assunti al 31/12/2018 e delle somme a fondo pluriennale vincolato e le eventuali variazioni in corso di esercizio provvisorio;
- 9) di dare atto che non vi sono somme incassi vincolati da comunicare al tesoriere entro il termine del 31/12/2018;

Infine, stante l'urgenza, di provvedere in merito

DISPONE

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000, n.267.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
F.to Arch. Maurizio Piazzini

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Premesso

che con provvedimento del Commissario straordinario n.109 del 08/11/2018 veniva deliberato il bilancio di previsione anno 2018_2020;

Dato atto che con Decreto del 7 dicembre 2018 del Ministero dell'Interno, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.292 del 17 dicembre 2018, il Ministro dell'interno ha differito al 29/02/2019 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 annualità 2019;



che con Provvedimento del Commissario straordinario n.134 del 20 dicembre 2018 è stato deliberato di approvare l'esercizio provvisorio 2019/2021 annualità 2019, tenuto conto che l'Ente alla data del 30 novembre 2018 non è stato in grado di approvare il bilancio di previsione anno 2019_2021 in quanto a quella data non era a conoscenza della disponibilità delle risorse finanziarie assegnate dalla Regione Marche per la copertura delle spese incomprimibili e di gestione dell'ente;

Data l'impossibilità ad oggi per l'Ente Parco Regionale del Conero di poter approvare il proprio bilancio di previsione 2019_2021, annualità 2019 tenuto conto che ancora la Regione Marche non ha ancora comunicato né assegnato agli enti gestori dei parchi regionali la copertura finanziaria delle spese correnti incomprimibili 2019;

Considerato che con Decreto del 25 gennaio 2019 il Ministero dell'Interno, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.28 del 02/02/2019, il Ministro dell'interno ha prorogato al 31/03/2019 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 annualità 2019;

Verificato che per effetto delle modifiche apportate dal D.Lgs.n.126/2014 al D.Lgs.118/2011 le nuove disposizioni in materia di contabilità armonizzata si applicano a decorrere dal 01/01/2015 per tutti gli enti;

Considerato che il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.n.118/2011, aggiornato da ultimo con decreto ministeriale del 28 ottobre 2015, prevede al punto 8:

8 Esercizio provvisorio e gestione provvisoria

8.1 *Nel corso dell'esercizio provvisorio, o della gestione provvisoria, deliberato o attuato secondo le modalità previste dall'ordinamento vigente, gli enti gestiscono gli stanziamenti di spesa previsti nell'ultimo bilancio di previsione, definitivamente approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio.*

8.2 *Per gli enti locali che non approvano il bilancio di previsione entro il 31 dicembre dell'anno precedente, l'esercizio provvisorio è autorizzato con il decreto dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 151 comma 1, TUEL, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze.....*

8.4

Nel corso dell'esercizio provvisorio, possono essere impegnate solo spese correnti e le eventuali spese correlate, riguardanti le partite di giro, salvo quelle riguardanti i lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. In tali casi, è consentita la possibilità di variare il bilancio gestito in esercizio provvisorio, secondo le modalità previste dalla specifica disciplina di settore.

Nel corso dell'esercizio provvisorio, non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare mensilmente, per ciascun programma, , unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, spese correnti non superiori ad un dodicesimo delle somme previste nel secondo esercizio dell'ultimo bilancio di previsione deliberato, ridotte delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale (la voce "di cui fondo pluriennale vincolato)", con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge, non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi e le spese a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.

I rimborsi in c/capitale di somme non dovute o incassate in eccesso, quali i rimborsi degli oneri di urbanizzazione, costituiscono spese non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi.

8.6 *La gestione in dodicesimi dell'esercizio provvisorio riguarda solo gli stanziamenti di competenza della spesa al netto degli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione all'esercizio provvisorio e dell'importo del fondo pluriennale vincolato.*

Gli impegni assunti negli esercizi precedenti, in quanto "già assunti", non sono soggetti ai limiti dei dodicesimi e comprendono gli impegni cancellati nell'ambito delle operazioni di riaccertamento dei residui e reimputati alla competenza dell'esercizio in gestione.

Pertanto, nel corso dell'esercizio provvisorio:



- a) sono impegnate nel limite dei dodicesimi le spese che, per loro natura, possono essere pagate in dodicesimi;
- b) sono impegnate, al di fuori dei limiti dei dodicesimi, le spese tassativamente regolate dalla legge, quelle che, per loro natura, non possono essere pagate frazionandole in dodicesimi, e le spese a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.

8.7 Nei casi in cui è consentito assumere impegni senza fare riferimento al limite dei dodicesimi, le spese sono impegnate nel rispetto del principio contabile generale della competenza finanziaria, con imputazione agli esercizi in cui le spese sono esigibili, nei limiti degli stanziamenti dell'ultimo bilancio approvato.

Vista la delibera di Consiglio Direttivo n.128 del 23/07/2013, con cui è stata tra l'altro approvata la nuova struttura organizzativa dell'Ente, che prevede l'articolazione in due servizi (Amministrativo/Contabile e Tecnico/Istituzionale) oltre al Direttore;

Ritenuto di attribuire ai titolari delle posizioni organizzative ed ai responsabili degli uffici al fine di garantire la continuità dei servizi nei mesi da gennaio a febbraio 2019;

Ravvisata quindi la necessità:

- di dettare le seguenti linee guida organizzative e gestionali al fine di garantire il funzionamento e l'adeguamento dell'attività amministrativa gestionale dell'Ente:

1. ATTI DI GESTIONE: al fine di imputare correttamente le spese e le entrate secondo il principio della cosiddetta competenza finanziaria potenziata, va indicata negli atti gestionali, la scadenza dell'obbligazione ossia il momento della sua esigibilità, per ciascuno degli anni di riferimento del bilancio ossia 2019-2021 o seguenti esercizi;

2. RESIDUI PASSIVI DI PARTE CORRENTE: il mantenimento dei residui potrà avvenire solo nei casi previsti dai principi contabili e le liquidazioni a residui dovranno essere disposte dal Responsabile d'Ufficio con riferimento alle spese impegnate nell'esercizio precedente, relative a prestazioni o forniture rese nel corso dell'esercizio precedente e per le quali il responsabile della spesa dichiara, sotto la propria responsabilità valutabile ad ogni fine di legge, che la spesa è liquidabile in quanto la prestazione è stata resa o la fornitura è stata effettuata nell'anno di riferimento;

3. RESIDUI TITOLO II: per ogni opera pubblica finanziata deve essere trasmesso all'Ufficio Ragioneria apposito cronoprogramma con indicazione del SAL la data di maturazione e l'importo degli stessi al fine della corretta imputazione a bilancio tra stanziamento e suo Fondo Pluriennale Vincolato previsto dal punto 5.4 del principio contabile;

4. RESIDUI ATTIVI: il mantenimento dei residui potrà avvenire solo nei casi previsti dai principi contabili previa attestazione del Responsabile dell'Ufficio con eventuale indicazione del vincolo di destinazione. Sarà cura dei relativi responsabili di servizio segnalare crediti di dubbia esigibilità al fine di provvedere ai necessari accantonamenti;

5. FONDI RISCHI SPESE LEGALI: i responsabili di posizione organizzativa dovranno procedere a una ricognizione degli incarichi legali in essere per la determinazione di eventuali fondi da accantonare;

6. DEBITI FUORI BILANCIO: particolare attenzione dovrà essere prestata da parte di responsabili di posizione organizzative e ad eventuali situazioni debitorie fuori bilancio provvedendo ad attivarsi per il relativo riconoscimento e finanziamento;

7. EQUILIBRI DI CASSA: deve essere prestata particolare attenzione ai fondi di cassa vincolati ed al loro utilizzo. A tal fine ogni responsabile di posizione organizzativa deve tempestivamente segnalare all'Ufficio Ragioneria la consistenza di detti fondi. Il vincolo di destinazione, il relativo incasso e il pagamento delle relative spese;

8. PRINCIPIO DELLA PRUDENZA: durante l'esercizio provvisorio possono essere effettuate solo le spese strettamente necessarie a mantenere la gestione minima dei servizi, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica e delle riduzioni di spesa previste dalle vigenti normative;

visto il D.Lgs.118/2011 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi;



Visto il D.Lgs.267/2000, come modificato ed integrato dal D.Lgs.10 agosto 2014 n.126;

preso atto che:

- a decorrere dal 01 gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come "Armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili";
- il D.LGs.118/2011 ha individuato un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento in base al quale gli enti locali si dovranno adeguare;

vista il provvedimento del Commissario straordinario n.109 del 08/11/2018 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2018_2020 annualità 2018;

vista il provvedimento del Commissario straordinario n.110 del 08/11/2018 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2018/2020;

visti i principi contabili applicati previsti dal D.Lgs.118/2011 a decorrere dal 01 gennaio 2016;

ritenuto di procedere all'adozione del piano esecutivo di gestione finalizzato all'esercizio provvisorio 2019 fino all'approvazione da parte del Commissario straordinario del bilancio di previsione 2019_2021;

sentito il parere favorevole per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile espresso dal responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs.n.267/2000 e del D.Lgs.118/2011;

Per quanto sopra appare evidente che siano in essere le condizioni per:

- prendere atto del Decreto del 7 dicembre 2018 del Ministero dell'Interno, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.292 del 17 dicembre 2018, con cui il Ministro dell'interno ha differito al 29/02/2019 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 annualità 2019;
- dare atto del permanere dell'esercizio provvisorio annualità 2019 fino all'approvazione del Bilancio di previsione 2019/2021;
- dotare conseguentemente degli stanziamenti, come determinati nel documento istruttorio, i responsabili dei servizi e degli uffici che, nelle more dell'approvazione del PEG per il 2019 vengono individuati come segue:
 - Direttore (P.O.) Dott. Marco Zannini
 - Servizio Amministrativo/Contabile:
 - Resp. Ufficio Segreteria ed Economato: Rag. Giselda Molinari
 - Resp. Ufficio Bilancio, contabilità e Ragioneria: Rag. Manila Perugini
 - Servizio Tecnico/Istituzionale:
 - PO Tecnico Istituzionale: Arch. Ludovico Caravaggi Viviani
- di dare atto che i suddetti titolari di posizione organizzativa e responsabili di Uffici assumeranno gli impegni di spesa, nell'ambito delle dotazioni indicate nel documento istruttorio, per i servizi e gli uffici di loro competenza come già individuati nel PEG anno 2019 del bilancio di previsione 2018/2020, approvato con provvedimento del Commissario straordinario n.109 del 08/11/2018 e successive variazioni, ridotte delle somme già impegnate negli esercizi precedenti, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
- di dare atto che resta in capo ai vari Responsabili la gestione dei residui attivi e passivi relativi all'esercizio 2018 e precedenti;

